



Camera di Commercio
Ferrara

OSSERVATORIO SUL CREDITO

Il rapporto tra imprese e credito dal punto di vista delle imprese

Rilevazione 2014, in collaborazione con Unioncamere
Emilia-Romagna ed Istituto G. Tagliacarne

Ferrara, marzo 2015

Osservatorio sul credito

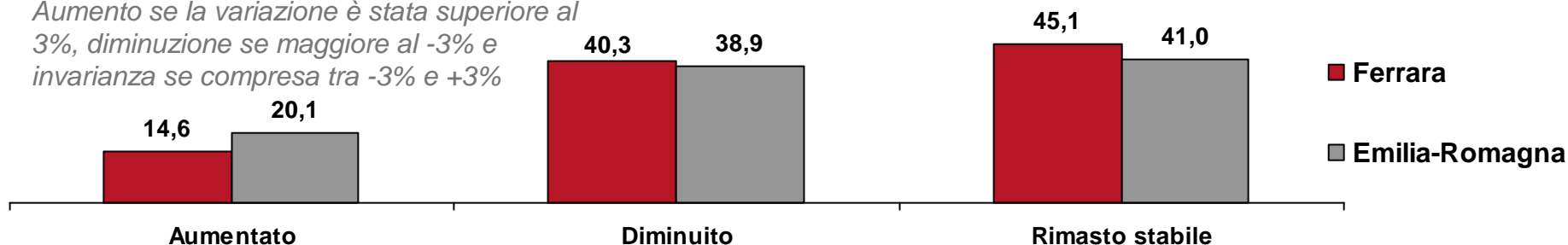
Il rapporto di ricerca sull'accesso al credito vuole indagare il legame che intercorre tra il sistema bancario ed il sistema imprenditoriale, e di quale natura siano le relazioni, anche alla luce degli effetti indotti sia dalla crisi dell'economia globale che quelli collegati agli eventi sismici.

- ✓ L'indagine ha in generale rilevato un leggero miglioramento dei rapporti tra mondo imprenditoriale e istituzioni creditizie, dal momento che le indicazioni fornite dal campione mostrano quote più elevate di imprese che hanno dichiarato livelli di soddisfazione per quanto riguarda quantità di credito concesso, tassi applicati, tempi di valutazione delle richieste di credito e garanzie richieste.
- ✓ Nonostante questo miglioramento, le imprese ferraresi hanno continuato a segnalare difficoltà economiche e finanziarie, con un'alta percentuale che ha segnalato la gestione corrente come risorsa principale dei finanziamenti richiesti
- ✓ Utilizzando dati ed informazioni desunti dall'indagine è stato possibile verificare quanta parte della domanda di credito espressa dal sistema imprenditoriale sia stata soddisfatta dal mondo bancario e quali siano le caratteristiche strutturali di quella clientela che nel corso del 2014 ha denunciato maggiori difficoltà nell'accesso al credito.

L'andamento congiunturale: fatturato e numero di addetti

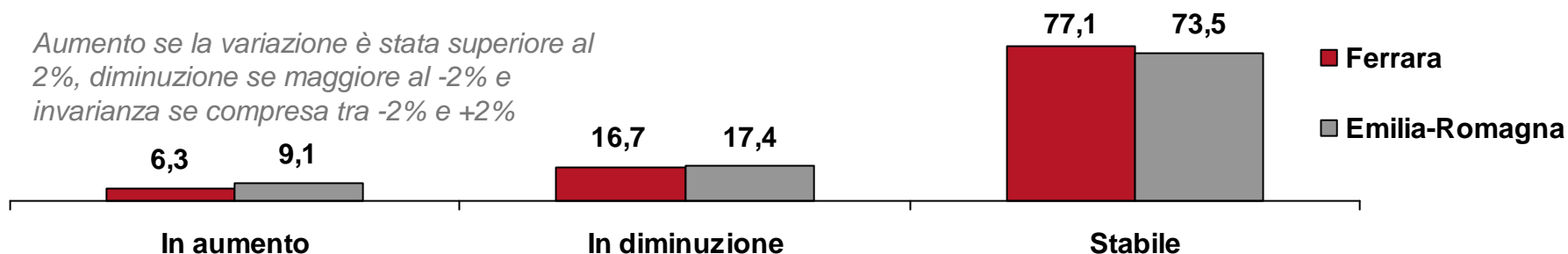
L'andamento del FATTURATO dell'impresa nel 2014 rispetto al 2013

Aumento se la variazione è stata superiore al 3%, diminuzione se maggiore al -3% e invarianza se compresa tra -3% e +3%



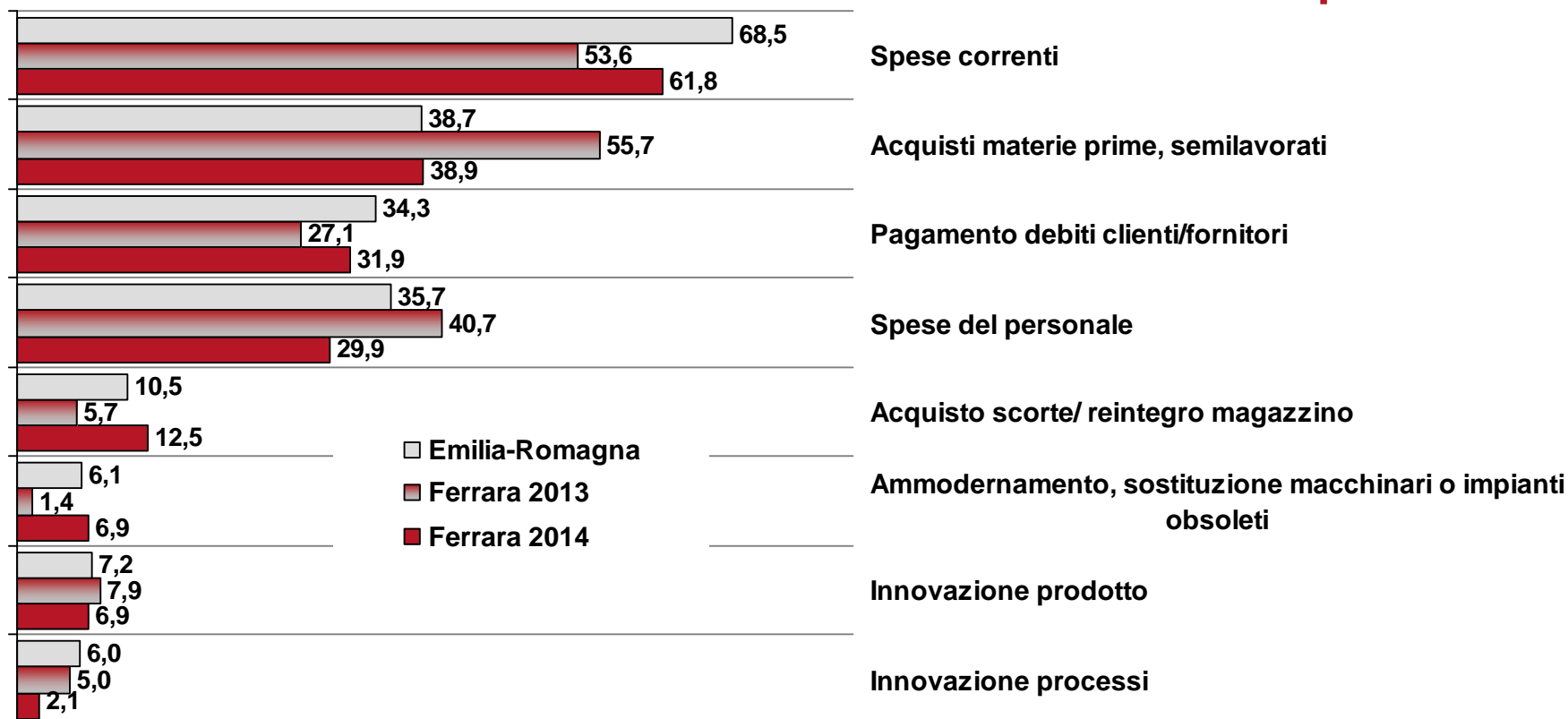
L'andamento del numero degli ADDETTI per il 2014 rispetto al 2013

Aumento se la variazione è stata superiore al 2%, diminuzione se maggiore al -2% e invarianza se compresa tra -2% e +2%



Il sistema economico produttivo della provincia di Ferrara è stato più esposto, rispetto al resto della regione, agli effetti della crisi economica e finanziaria con una piccola quota di imprese che, nel corso del 2014, ha registrato rispetto all'anno precedente un aumento del giro d'affari, pari al 14,6%, un valore decisamente inferiore alla già bassa media regionale, ma superiore a quanto rilevato nel corso del 2013. La quota prevalente, incrementata soprattutto a livello provinciale, riguarda imprese per le quali il fatturato è rimasto stabile.

Qual è stata la destinazione principale delle risorse finanziarie a disposizione?

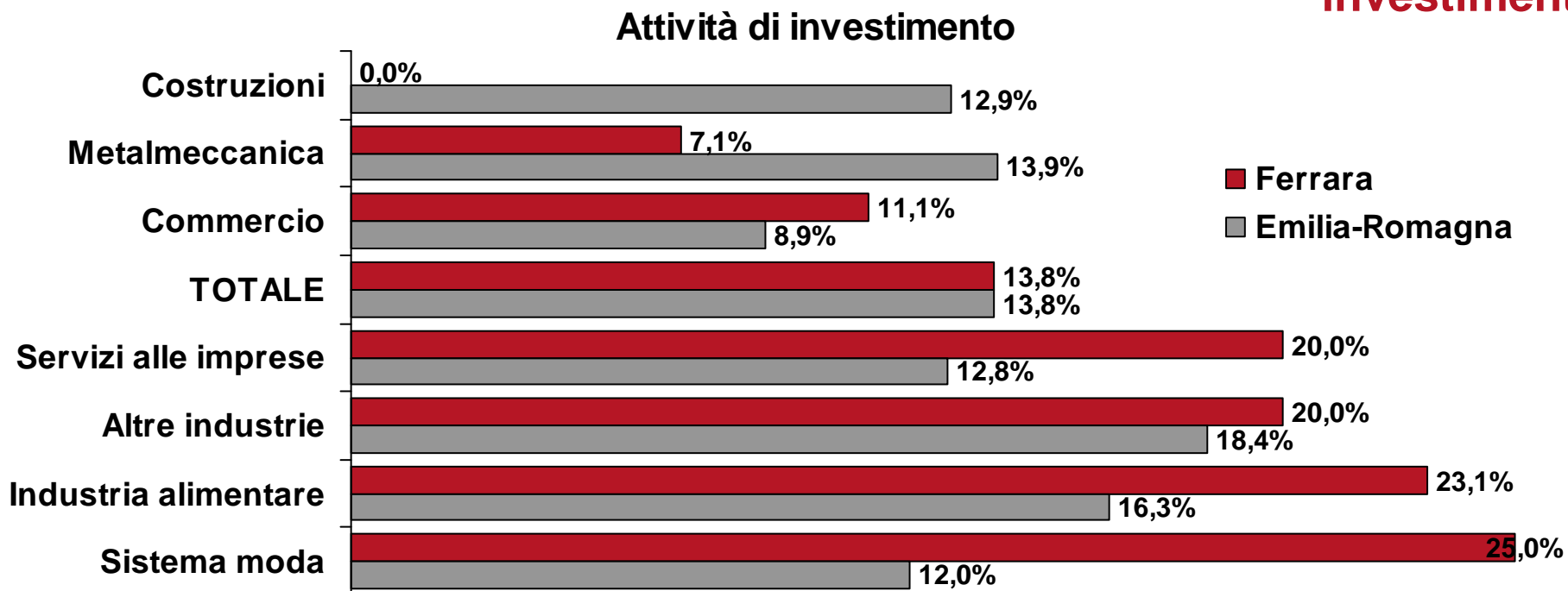


Così come accade a livello regionale, le principali destinazioni delle risorse finanziarie sono ancora legate all'attività ordinaria (acquisto delle materie prime, spese correnti e di quelle per il pagamento dei fornitori).

Si riduce rispetto lo scorso anno la quota di coloro che destinano le risorse finanziarie alle spese per il personale. Meno frequentemente le risorse sono destinate a sostenere le spese in conto capitale, un fenomeno tipico delle piccole e medie imprese che tende ad accentuarsi nelle fasi di recessione quando la propensione agli investimenti risulta più contenuta.

Da segnalare in aumento e maggiore rispetto alla regione, la quota di imprese che indirizza risorse verso ammodernamento, sostituzione macchinari o impianti obsoleti e acquisto scorte/reintegro magazzino. Ancora basse le quote riferite a chi fa innovazioni di prodotto e di processo.

Destinazione del credito bancario: gestione corrente o investimenti?



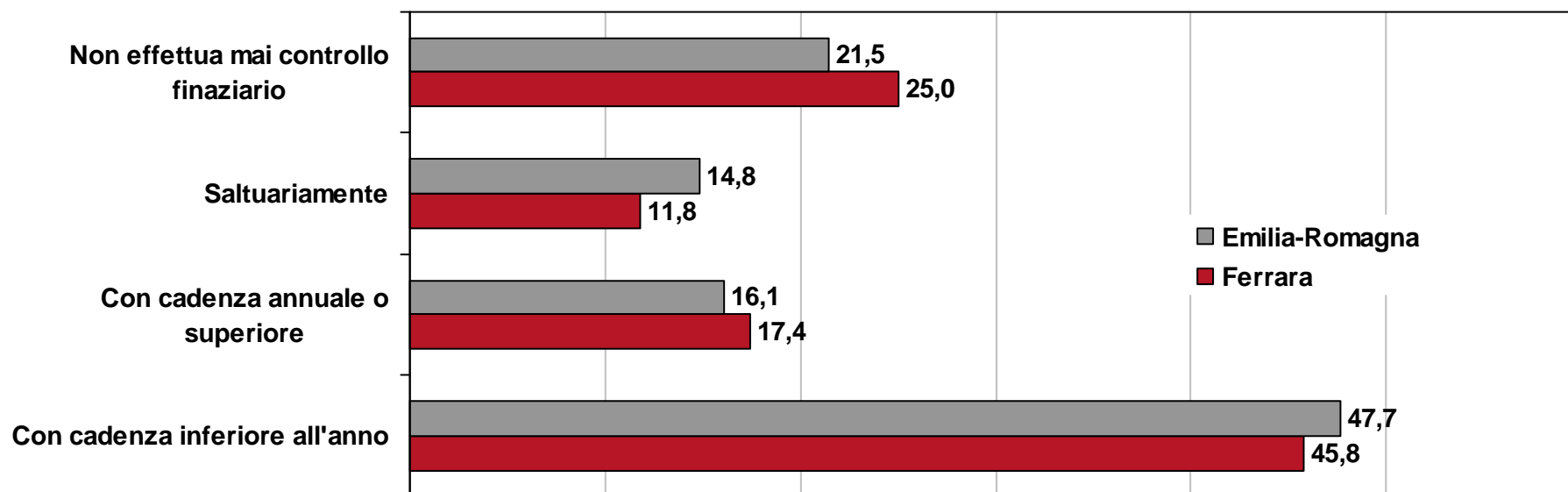
Solo il **13,8%** (quota in linea con il dato regionale e quasi doppia rispetto allo scorso anno) delle imprese ha utilizzato il credito per finanziare le proprie scelte strategiche di **investimento**, mentre nell'86,2% dei casi si è utilizzato il credito bancario per finanziare la gestione corrente d'impresa.

In termini di finanziamenti per investimenti spiccano, tra i diversi settori, i valori relativi al sistema moda (dichiarano nuovi investimenti un quarto degli imprenditori, più del dato riferito all'Emilia-Romagna), all'industria alimentare, all'aggregato "altre industrie" e ai servizi alle imprese. Sono invece sotto la media i dati di investimento del commercio e della metalmeccanica, mentre il credito bancario del comparto edile è stato tutto utilizzato per la gestione corrente.

Il check-up finanziario

Il check-up finanziario è uno strumento di fondamentale importanza nella gestione d'impresa perché supporta il management nella corretta valutazione dell'efficienza gestionale con cui è possibile valutare convenienza e sostenibilità del ciclo d'impresa, tanto per il soggetto imprenditoriale che realizza l'investimento quanto per i soggetti terzi che hanno relazioni con l'impresa stessa. Assume un rilievo particolare soprattutto in quelle situazioni di congiuntura economica avversa, quando le dinamiche esogene avverse sottopongono a maggior stress gli equilibri aziendali.

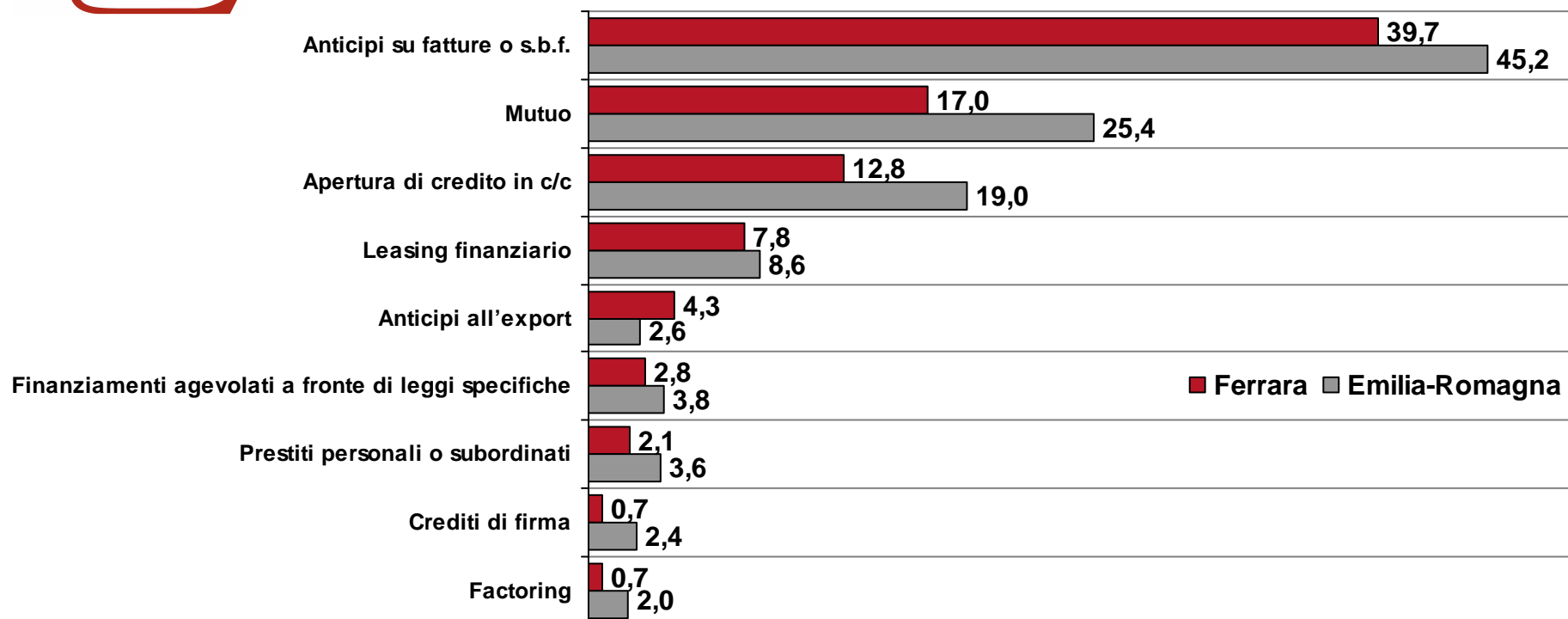
Periodicità con cui le imprese effettuano check-up finanziari



Il confronto con le medie regionali evidenzia però un minore interesse delle imprese ferraresi per il monitoraggio della propria situazione finanziaria, con un +3,5% di aziende che non effettuano check-up finanziari e valori leggermente inferiori per chi effettua check-up infra-annuali.

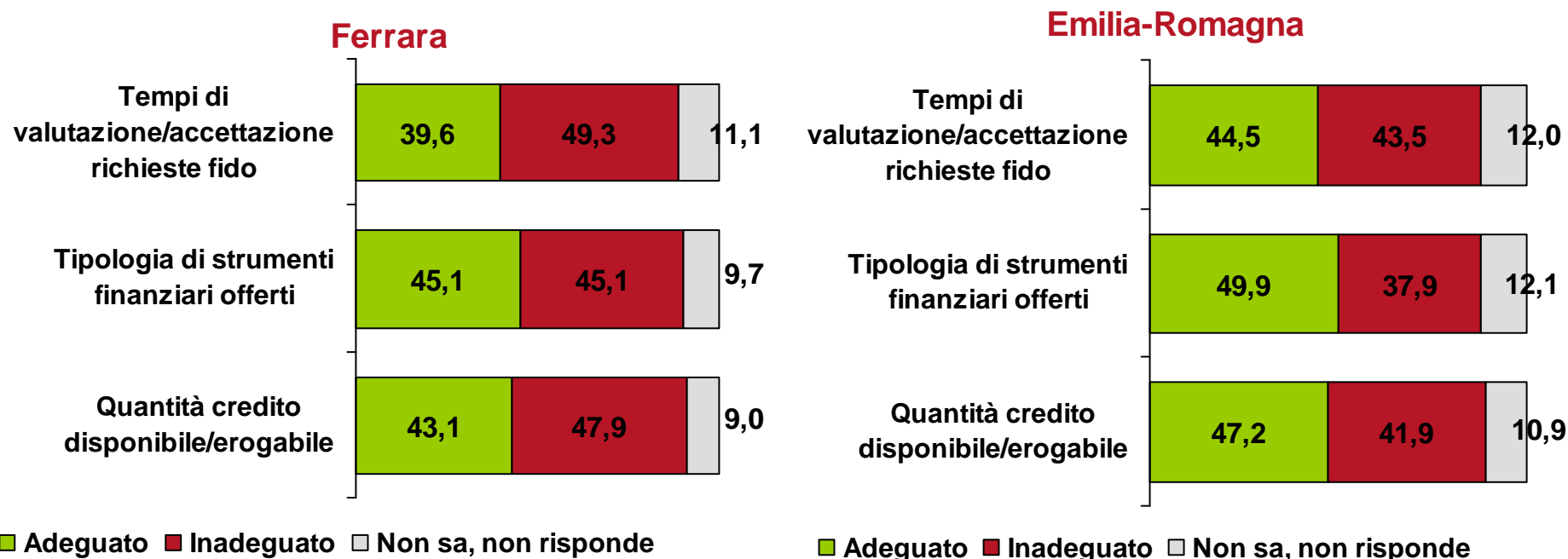
Rimane ancora un quarto di aziende che non effettua alcun controllo finanziario

Principali operazioni finanziarie



- ✓ Il 44% delle imprese ferraresi del campione hanno dichiarato di non utilizzare alcuna operazione finanziaria (contro il 31,9% della regione), quota peraltro in crescita rispetto quanto rilevato nel secondo semestre del 2013 (27,8%). L'indagine mostra poi una preferenza del tessuto imprenditoriale per l'**autofinanziamento**: il 39,6% lo utilizza molto, quota che a livello regionale scende al 34,5%. Solo il 17,4% del campione non lo utilizza.
- ✓ Tra gli strumenti finanziari bancari utilizzati, il principale risulta essere l'anticipo su fatture, che nel 2014 è stato indicato dal 39,7% delle aziende (era il 42,4% nel secondo semestre 2013), e che risulta comunque meno utilizzato rispetto alla media regionale del 45,2%.

L'ACCESSO AL CREDITO presso le banche che operano nel suo territorio, con riferimento a:

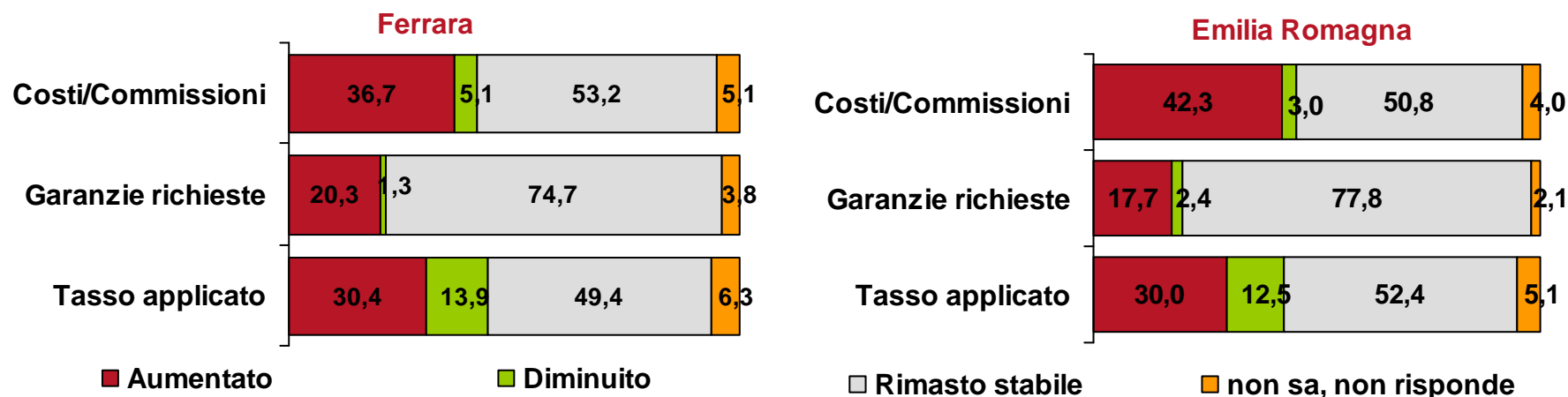


Più in particolare, con riferimento alla *quantità erogata*, l'accesso al credito viene ritenuto inadeguato ancora per poco meno della metà delle imprese del campione (quota inferiore di dieci punti al dato dello scorso anno) e dal 45,1% rispetto alla tipologia di strumenti finanziari offerti.

Meno severi i giudizi a livello regionale.

COSTO DEL FINANZIAMENTO presso le banche che operano nel suo territorio, con riferimento a:

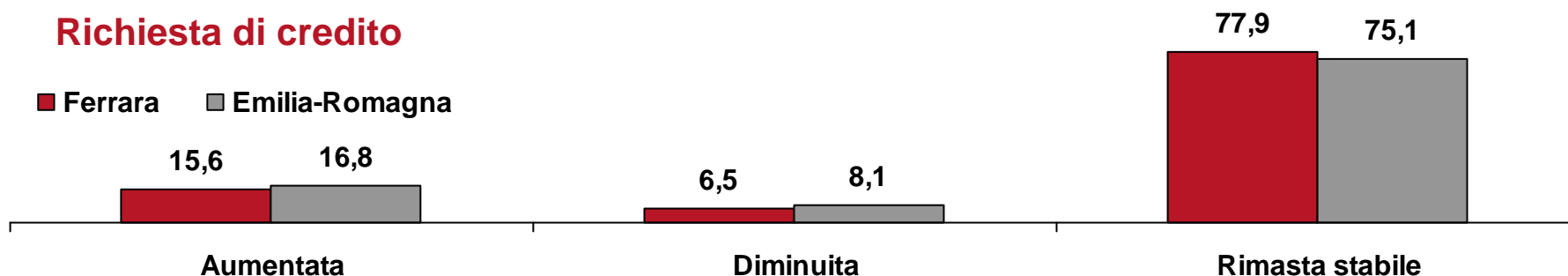
	Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo del finanziamento	
	Ferrara	Emilia-Romagna	Ferrara	Emilia-Romagna	Ferrara	Emilia-Romagna
Adeguito/Acceptabile	31,3	35,2	34,0	34,9	31,3	33,4
Inadeguato/Oneroso	54,9	54,1	53,5	53,4	54,9	54,1
Non sa, non risponde	13,9	10,7	12,5	11,7	13,9	12,5



- ✓ La maggioranza delle imprese intervistate registra una certa stabilità per il tasso di interesse (anche se poco meno di un terzo, 30,4%, segnala ancora un aumento), ma sono le commissioni applicate ai finanziamenti (36,7%) che aumentano per una quota maggiore. Le percentuali sono comunque sostanzialmente allineate alla media regionale.
- ✓ Più contenuta è la quota di imprese locali che lamenta una crescita delle garanzie richieste (in diminuzione rispetto allo scorso) che appaiono più stabile rispetto agli altri indicatori.

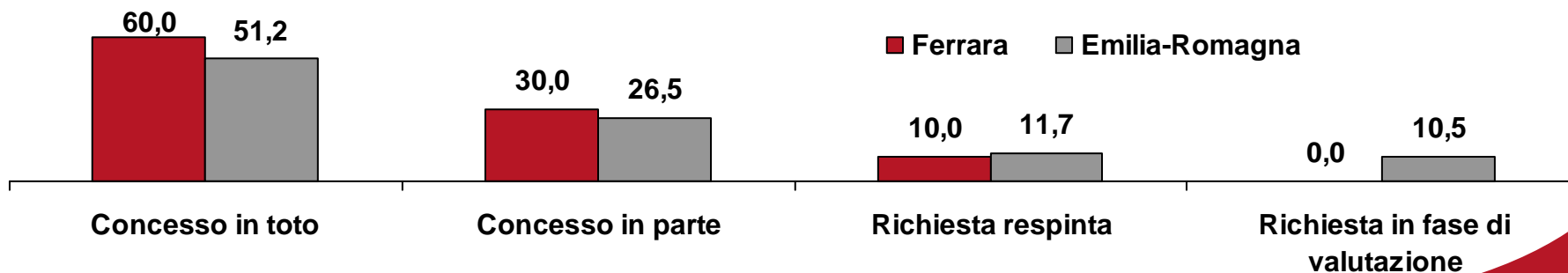
Evoluzione della richiesta e della concessione di credito bancario

Richiesta di credito



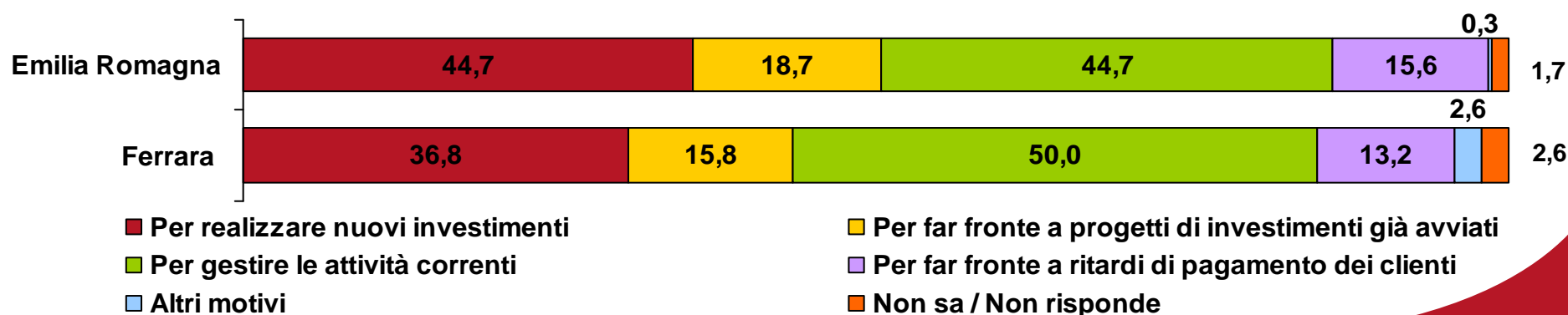
Nel corso del 2014 la richiesta di credito da parte delle imprese Ferraresi è rimasta tendenzialmente stabile: appena il 15,6% dichiara di aver incrementato la domanda di finanziamenti nel corso dell'anno (percentuale di poco inferiore alla media regionale). Anche l'ammontare del credito concesso è cresciuto leggermente meno rispetto alla media regionale.

Credito concesso



Nuovi finanziamenti

- ✓ Un segnale di perdurante debolezza del clima congiunturale proviene dal fatto che oltre il 21,5% delle imprese ferraresi dichiara di aver avuto nel corso del 2014 richieste di rientro dal fido/finanziamento da parte della propria banca, dato superiore al valore regionale (16,3%)
- ✓ Un 26,4% delle imprese intervistate pensa comunque di fare richiesta di finanziamento bancario nel prossimo anno (in aumento rispetto alla precedente rilevazione). In tal caso, nel 36,8% dei casi il finanziamento sarà destinato a realizzare *nuovi investimenti*.
- ✓ Dati non troppo incoraggianti, in quanto risultano meno prevalenti rispetto alle esigenze di gestione delle attività correnti (50,0%, quota superiore al dato regionale 44,7%), mentre sono maggiori a quelle riferite a fronteggiare i ritardi di pagamento dei clienti (13,2%, inferiore al dato regionale 15,6%).



Imprese e Confidi

- ✓ Il ruolo dei Confidi nella provincia di Ferrara è ben consolidato, ma in lieve contrazione rispetto all'indagine precedente: un'impresa ogni 5 (il 21,5% del campione, quando lo scorso anno era il 31,9%) si è avvalsa di questo strumento, con una diffusione superiore rispetto al dato medio regionale (18,6%).
- ✓ Da segnalare che più di un quarto del campione (27,8%) non conosce i Confidi, quota più elevata rispetto al dato regionale (24%).

